



Un reparto di truppe passato in rassegna delle Autorità militari

Entusiastico saluto a truppe partite per l'Africa Orientale

Una manifestazione schiettamente militare e fascista ha salutato la mattina del 14 maggio il contingente di truppe che partiva da Torino con destinazione all'Africa Orientale. Lasciata la caserma il reparto ha sfilato per le vie della Città tra fitte ali di folla plaudente.

Alla stazione di Porta Nuova erano S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Podestà, il comandante la Divisione con una folta rappresentanza di ufficiali del presidio. Assistevano le forze fasciste, combattentistiche e sindacali.

S. E. il Prefetto ha portato ai partenti il saluto del Duce, al quale i militari hanno risposto con un poderoso « A Noi! ». Nel piazzale della stazione, gremitissimo, al momento della partenza si sono rinnovate le dimostrazioni di entusiasmo, mentre la banda militare intonava la Marcia Reale e Giovinezza e i giovani fascisti lanciavano « alalà » al Duce. I partenti, dai finestrini del treno, hanno risposto con eguale entusiasmo al saluto affettuoso delle Camicie Nere e della cittadinanza torinese.

La consegna delle drappelle agli artiglieri destinati all'Africa Orientale

La mattina del 24 maggio, nel recinto della Caserma Lamarmora ha avuto luogo la consegna delle drappelle al primo reggimento di Artiglieria Alpina ed al Battaglione Artiglieri destinati a partire per l'Africa Orientale.

Erano presenti le maggiori autorità cittadine e le rappresentanze dell'Associazione Alpini ed Artiglieri.



Il Ministro francese dell'Aria presenta alcuni valorosi ufficiali della nostra Arma Aerea

S. E. il generale Grossi ha passato in rivista le truppe, seguito da un gruppo di ufficiali superiori. Quindi il cappellano militare don Solero, dopo aver benedetto le drappelle, che sono state offerte dall'Associazione Alpini e da quella degli Artiglieri, ha pronunciato un commosso discorso. L'on. Bisi, a nome dell'Associazione Artiglieri, ha parlato ai giovani soldati in partenza per le Colonie ed ha porto loro il saluto dei Combattenti che hanno militato sotto le gloriose bandiere della medesima Arma.

La cerimonia si è conclusa con un vigoroso e patriottico discorso del colonnello Lucco-Mussino, comandante del reggimento.

Il Ministro francese dell'Aria a Torino

Il 14 maggio il Ministro francese dell'Aria, S. E. Denain, accompagnato dal generale Piccio e da numerosi ufficiali dell'Aeronautica francese ed italiana, si è recato al Lingotto per una visita agli stabilimenti della Fiat.



Il senatore Agnelli ed il nostro Podestà in attesa di S. E. Denain

Dopo il benvenuto porto loro dal senatore Agnelli, i graditi ospiti, su numerose automobili, hanno visitato lo stabilimento. Il ministro Denain si è soffermato in ispecial modo nei reparti dei motori di aviazione.

Quindi il Ministro dell'Aria francese, le autorità ed il seguito, si sono recati all'« Aeronautica d'Italia » dove si sono particolarmente interessati al nuovo apparecchio « C R » e ad alcune ardite acrobazie che hanno suscitato grande ammirazione.

S. E. Denain ha riportato da questa visita agli stabilimenti aeronautici Fiat una viva impressione e nell'accomiatarsi si è sinceramente compiaciuto col sen. Agnelli per la modernità e la grandiosità degli impianti, per la perfezione dell'organizzazione tecnica e per l'ammirevole disciplina del lavoro.